

SOS Sanità ! La Salute è un Diritto

Siamo preoccupati

Il Servizio Sanitario del nostro Paese ha il compito delicato ed essenziale di *garantire ai cittadini il diritto alla salute e alle cure sancito dalla nostra Costituzione*.

Per questo, ha bisogno di stabilità, di buon governo e di certezze sui finanziamenti. *E invece non riceve più le risorse necessarie al suo buon funzionamento*.

Con le leggi finanziarie, nel biennio 2010 - 2011, sono state programmate cinque i miliardi di riduzioni di spesa (sette miliardi rispetto all'attuale Patto per la Salute). Nel 2010 per la prima volta nella storia del Servizio Sanitario Nazionale il finanziamento sanitario è addirittura inferiore all'anno precedente, persino in valori assoluti (- 402 milioni). Mentre sparisce il fondo per la Non Autosufficienza (400 milioni).

Così si peggiorano i servizi e non possono essere garantiti i Livelli Essenziali di Assistenza ai cittadini, soprattutto ai più fragili. E si può interrompere il faticoso percorso di risanamento delle regioni impegnate nei piani di rientro dai disavanzi.

Le risorse necessarie

Ridurre il finanziamento per il servizio sanitario non ha alcuna giustificazione.

In Italia, in questi anni, la spesa in rapporto al PIL è rimasta nella media sia dei paesi UE che OCSE. E anche le proiezioni di spesa dei prossimi anni sono in linea con quelle gli altri paesi europei.

Il prossimo Patto per la Salute tra Governo e Regioni **deve adeguare il finanziamento per la sanità**, seguendo le linee già indicate dall'attuale Patto della Salute (che prevedeva un aumento annuo del 3,7%). La crisi non può essere usata come scusa, la spesa sanitaria svolge una funzione anticiclica e di investimento pregiato anche per la ripresa dello sviluppo.

Spendere meglio

La spesa sociale e sanitaria va usata con rigore e serietà: è spesa preziosa che serve a tutelare in primo luogo le persone più fragili. La sua efficienza e la sua efficacia sono obiettivi irrinunciabili.

L'esperienza delle regioni più virtuose, al contrario di quelle dove si concentrano gravi disavanzi, insegna che il vero risanamento non si ottiene con tagli indiscriminati, ma con una coraggiosa riorganizzazione dei servizi sanitari: il ridimensionamento e la riqualificazione della rete ospedaliera, il potenziamento dei servizi distrettuali (assistenza domiciliare), il governo degli accreditamenti, l'integrazione fra sociale e sanitario.

Riportare al centro i diritti

La riduzione dei finanziamenti oggi fa il gioco di chi vuole usare il federalismo fiscale per ridimensionare il servizio sanitario nazionale e così compromettere l'universalità del diritto alla Salute in tutto il Paese.

Indebolendo il servizio sanitario nazionale si rischia di aprire la strada, come vagheggia il libro bianco sul welfare, ad un sistema "semi mercantile", nel quale la sanità sarà diseguale, e più costosa, come ai tempi delle vecchie mutue.

Vogliamo fermare questa deriva e riportare al centro di ogni decisione la persona, i suoi bisogni, i diritti di cittadinanza sanciti dalla Costituzione.

Seguono le firme

Le prime adesioni raccolte (in ordine alfabetico):

Teresa Agostino, don Vinicio Albanesi, Tiziana Ambrosini, Massimo Ambrosini, Ignazio Ambu, Piero Amodeo, Aldo Ancona, Massimo Arcà, Silvia Arcà, Giacomo Balduzzi, Cristina Bastianello, Lucetta Bellomo, Giuliana Beltrame, Bruno Benigni, Livio Berardo, Cristina Bernard, Giordana Bertoldi, Francesco Bertoncello, Gino Bertone, Rosanna Bettella, Franca Bimbi, Fabrizio Boldrini, Angela Bortolotti, Gian Mario Boschioli, Gastone Boz, Francesca Bressan, Sabrina Brocco, Salvatore Bruno, Michelangelo Caiolfa, Emerico Calgarotti, Massimo Campedelli, Dario Canali, Andrea Caneddu, Lucia Caneddu, Donata Canta, Carla Cantone, Marina Capasso, Fiorentino Capozzoli, Giulia Casamonti, Alfredo Cavicchioli, Stefano Cecconi, Marina Cerbo, Giorgio Cerquetani, Marco Cerri, Celina Cesari, don Luigi Ciotti, Cesare Cislighi, Sonia Cogo, Maurizio Coletti, Dario Colombo, Maria Elena Congiu, Danilo Corradi, Leda Cossu, Alfredo Costa, Mirella Costanza, Pia Covre, Massimo Cozza, Maria Giuseppa Cuttano, Stefano Daneri, Vito D'Anza, Riccardo De Facci, Massimo De Girolamo, Sandro Del Fattore, Giovanna Del Giudice, Peppe Dell'Acqua, Mario German De Luca, De Rugeriis Francesca, Sandro Dessi, Ivana Dettori, Rossana Dettori, Nino Di Bernardo, Girolamo Digilio, Agostino Di Maria, Nerina Dirindin, Guido Ditta, Roberta Ditta, Nerio Dondi, Paolo Drago, Marco Espa, Agatina Fadda, Nicola Falcitelli, Valeria Fedeli, Paolo Federico, Paolo Ferrario, Ludovico Ferrone, Michele Fiaschi, Samuele Filippini, Nadia Garuglieri, Alfredo Garzi, Michele Gentile, Andrea Gentili, Gianluigi Gessa, Hakan Gezeroglu, Rosella Ghioldi, Barbara Giolitti, Sonia Giorietto, Loredano Giorni, Flavio Girodengo Lidia Goldoni, Teresa Granato, Margherita Grigolato, Leopoldo Grosso, Ada Gubello, Maria Cecilia Guerra, Pietro Gurrieri, Gustavo Guizzardi, Franz Hochgruber, Silvia Ioli, Grazia Labate, Antonio Lacera, Paolo Lanna, Elena Lattuada, Antonino Leone, Betty Leone, Maria Dolores Leori, Rossella Levaggi, Gavino Maciocco, Grazia Manca, Elisabetta Mandrioli, Michele Mangano, Alberto Mantovani, Cristiana Marchese, Alessia Marri, Anna Martellozzo, Gino Masenello, Enrico Materia, Patrizia Mattioli, Caterina Mazzoleni, Nazario Mazzotti, Andrea Mendolia, Ernesto Melluso, Massimo Mengoli, Piernatale Mengozzi, Sergio Merendino, Maria Luisa Mirabile, Alessandro Montebugnoli, Elvira Morana, Roberto Murru, Edith Moscatelli, Giorgio Mura, AAntonello Murgia lessandra Neve, Elisabetta Neve, Piero Neve, Giovanni Novello, Orietta Olivo, Eleonora Pahor, Mimmo Pantaleo, Ivana Parolo, Paola Pelliccia, Laura Pennacchi, Antonio Pepe, Fulvia Perillo, Mauro Peroni, Franco Pesaresi, Franco Piacentini, Morena Piccinini, Vincenzo Piccolo, Marina Pierlorenzi, Maria Pistorello, Lorenza Pizzato, Carlo Podda, Anna Poma, Angelo Ponti, Patrizia Previti, Saverio Proia, Giancarlo Puggioni, Vincenzo Puggioni, Fabio Ragaini, Emanuele Ranci Ortigosa, Simona Ricci, Alfonsina Rinaldi, Chiara Rinaldini, Rossella Ronconi, Mario Rossello, Fabrizio Rossetti, Antonio Saulle, Lucia Scerra, Nadino Schiavo, Carmine Senese, Tullio Seppilli, Assunta Signorelli, Adriano Sincovich, Lorena Splendori, Gabriella Stramaccioni, Ugo Sturlese, Andrea Tardiola, Francesco Taroni, Stefano Tesaro, Laura Testi, Maria Grazia Tomaciello, Luciana Tosi, Stefano Fernando Tozzi, Claudio Treves, Giorgio Tufariello, Enrica Valfrè, Tiziano Vecchiato, Stefano Vecchio, Gabriella Viberti, Fausto Viviani, Daniela Zaccai, Michela Ziccardi, Serafino Zucchelli